

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5861 del 14/10/2025
Oggetto	OGGETTO: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE STRADA ZOCCOLANTI SNC RICHIESTA DALL'IMPRESA BOTTARELLI SIMONE PER L'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO DEI PROPRI MEZZI SINADOC 2025-29747
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6093 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

PREMESSO che:

la Ditta BOTTARELLI SIMONE risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo del SUAP di San Secondo Provv.2023/12 prot. 751/2025 del 28/01/2025 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-7213 del 30/12/2024) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

VISTA:

l'istanza presentata e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/164678 del 17/09/2025 – pratica Sinadoc 2025-29747 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa BOTTARELLI SIMONE (Codice Fiscale BTSMN84D30I153G), con sede legale nel Comune di San Secondo Parmense Via Verdi 47, e operativa in Strada Zoccolanti snc nel Comune di San Secondo Parmense per il rilascio della modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di lavaggio mezzi per la variazione planimetrica dell' impianto di depurazione con spostamento servizio igienico, integrativa del seguente titolo abilitativo settoriale:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 (articoli 124 e 125);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, acquisita in data 24/09/2025 Prot. Pg,2025/168303, comunicava l'avvio del procedimento in data 25/09/2025 Prot. pg.2025/170073, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO INOLTRE:

la lettera della Regione Emilia Romagna del 23/06/2021 prot 613264 avente per oggetto "*Indicazioni operative per lo svolgimento di alcune fasi dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Uniche ambientali.*" in cui si legge "...*Le comunicazioni di modifica non sostanziale vanno invece presentate direttamente ad Arpae...*";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

nel corso dell'istruttoria relativa alla modifica come sopra identificata, la Ditta con comunicazione acquisita a protocollo Arpae n. PG/2025/168303 del 24/09/2025 ha inviato marca da bollo annullata il cui numero identificativo, con riferimento al Provvedimento Finale di cui all'istanza di modifica non sostanziale di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) conservata dal Dichiarante, è il seguente 01240781441606;

DATO ATTO che:

in conformità a quanto previsto dalla nota RER prot. 0613264/2021, per le modifiche non sostanziali se non cambia in modo rilevante l'attività imprenditoriale non si ritiene necessaria la verifica antimafia.

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere al rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA a favore dell'Impresa BOTTARELLI SIMONE, per la variazione planimetrica dell' impianto di depurazione con spostamento servizio igienico, da realizzare in Comune di San Secondo Parmense Strada Zoccolanti;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 , di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa BOTTARELLI SIMONE (Cod. fis.BTTSMN84D30I153G), con sede legale nel Comune di San Secondo Parmense in Via Verdi 47 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto in Comune di San Secondo Parmense Strada Zoccolanti, SNC, che integra il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Arpae SAC

con l'effetto di integrare ad ogni effetto la precedente AUA rilasciata con DET-AMB-2024-7213 del 30/12/2024;

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A5 Scarichi" con acclusa planimetria di riferimento

3. DI DARE ATTO che la presente determina:

- **mantiene invariata ogni altra parte dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-7213 del 30/12/2024**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provv.2023/12 prot. 751/2025 del 28/01/2025;
- si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione **dell'AUA**

emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-7213 del 30/12/2024, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provv.2023/12 prot. 751/2025 del 28/01/2025; **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

- In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di **adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-7213 del 30/12/2024**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di del Comune di San Secondo Parmense con Provv.2023/12 prot. 751/2025 del 28/01/2025;

4. **DI DARE ATTO** che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **di TRASMETTERE** la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di San Secondo Parmense e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza

8. **DI TRASMETTERE** la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

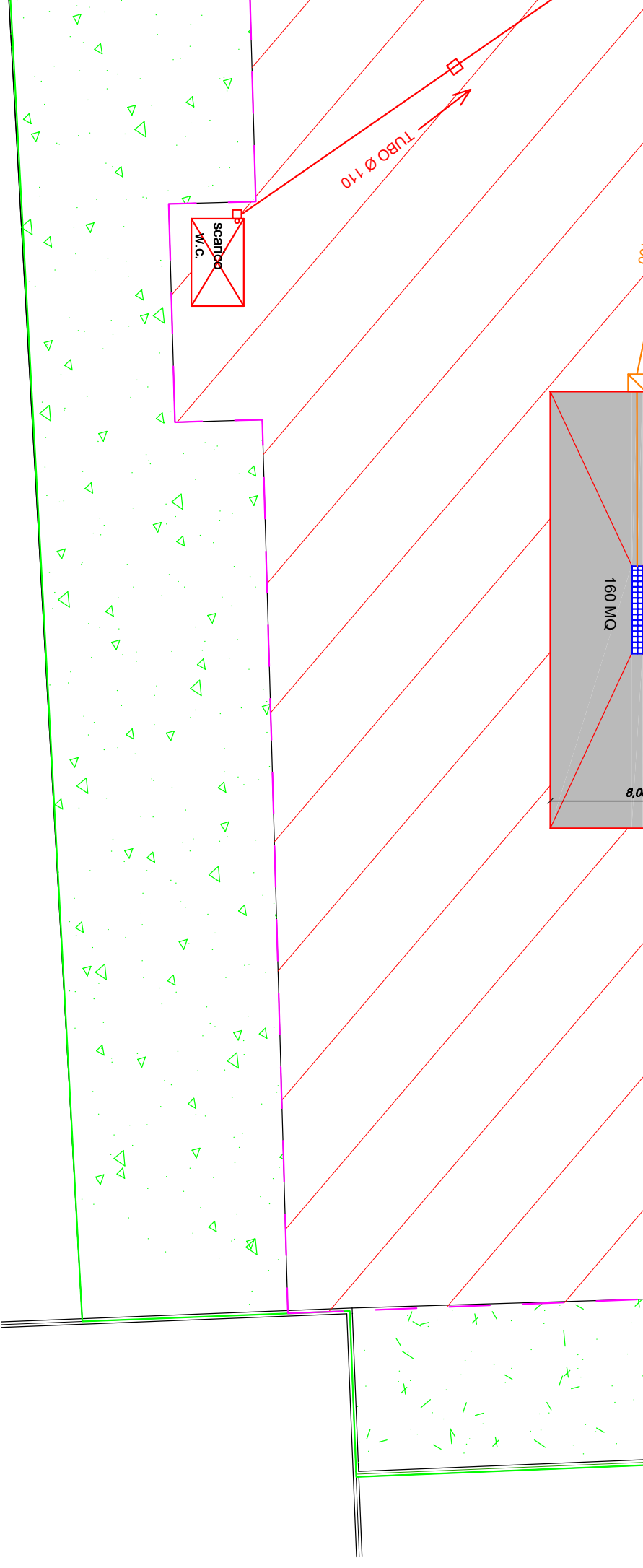
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura

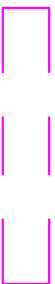
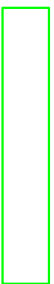
Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	2025-29747
	Ditta Bottarelli Simone attività di lavaggio mezzi della ditta per la pulizia dei propri mezzi;
	Scarico di acque reflue industriali
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di ATO (Deliberazione ATO n. 6 del 29/08/2011)	
PARTE DESCRITTIVA	trattasi di autolavaggio ad uso esclusivo della ditta richiedente per la pulizia dei propri mezzi; la piazzola dedicata al lavaggio è dotata di impianto di trattamento; la pubblica fognatura interessata raccoglie e convoglia i reflui dell'attività in oggetto all'impianto di depurazione comunale denominato SAN SECONDO CAPOLUOGO; Richiesta modifica non sostanziale per variazione planimetrica dell'impianto di depurazione con spostamento servizio igienico lasciando invariate le caratteristiche dell'impianto di depurazione del lavaggio privato e del bagno di servizio.
PRESCRIZIONI dell'Ente gestore Emiliambiente Spa (PG.2024/180273 del 07/10/2024);	Rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato Volume annuo massimo scaricabile: 100 mc 1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente; 2. rispetto dei limiti di tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura derivanti dall'attività, classificate come "acque reflue industriali". Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; 3. divieto di immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2, con particolare riferimento a PH, COD, BOD5, solidi sospesi totali (105°C), azoto totale, azoto ammoniacale, fosforo totale, idrocarburi, tensioattivi; 4. garanzia che gli impianti di trattamento siano mantenuti in corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento oltre allo smaltimento periodico dei rifiuti residui come da normativa vigente; 5. tempestiva comunicazione alla scrivente, qualora dovessero registrarsi malfunzionamenti dell'impianto di dissaleatura o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi connessi allo scarico in pubblica fognatura, a mezzo mail (protocollo@pec.emiliambiente.it e/o a info@emiliambiente.it), indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il

	ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2; 6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione e sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di pretrattamento aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari; 7. l'esecuzione di eventuali analisi in autocontrollo da parte della Ditta sul proprio scarico industriale dovrà rispettare i dettami di cui al punto 3.3. della DGR n.1480/2010; 8. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (MOD SCI 01 Rev 03 del 25-05-2021 scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A.) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari.
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	planimetria acquisita in data PG/2025/164678 del 17/09/2025; .

nota competenza Comune



PIETÀ LOTTO



O AUTOMEZZI IN BATTUTO
LE



BLOCCO CON W.C.



GEOM. DAVIDE ZILIOI

P.zza Martiri della Libertà ,13 - 43017 San Secondo P.se -
Cod. Fisc. : ZLL DVD 86T23 G337F - P.IVA: 02478170349
Tel. 3475818629 - mail: zippioli@gmail.com
pec: davide.zilioi@geopec.it

SCALA 1:250

STATO DI PROGETTO - INTEGRAZIONE VOLONTARIA

TAVOLA N°

1int.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.